

Elenco vie / Strassenverzeichnis

Liste des rues

el Cuvént	D4 E4	Curt di Sgiö	F5
el Sementérí	E4	Strada Nôvo	F3/4 G2/3
er Runsgète	D4	i Mundasc	F6 G6
el Riaa	D4	Chiblèe	F5/6
el lagmall	D4/5	Camp di Nav	G2/3
er Puzzetascia	D5 E4/5	Busc' del Ram	G3
Urènn	E5 D5 f5	Carà d'Sai	F4 G4
Curt di Marciniunt	E4	Carà d'Sòi	F5
el Tòrc	E5	el Temeris	F5
i Campagnòi	E5	el Ciòs	C4 D4
Puncète in Pciagn	E5	Suta el Ciòs	C4 D4
Cios di Murun	E5	Pedmunt	D3 E3 C4 D4
Strada del Tasign	F3/4/5	er Carenziada	C3/4 D3
el Garuf	E4 F4	i Gasgjün	C3 D3
Curt di Paitign	E4 F3/4	i Fracc	E2/3 F2
er Capèle	E3/4 F3	er Pulverina	E2 G2
el Valècc	E3/4	el Runchetgn	B3 C2/3 D2/3 E2
el Müröö	E3	Mott di Russign	E2 F1/2 G1
el Ram	F3	Carà de Pedmunt	D3/4
el Puz d'Urènn	F3	Carà d'Urènn	E3
Carà di Gai	F3	el Stradun	C4/5 D4 E3 F2/3 G2
Burg'Ere Ferè	F4	el Lòri	B2 C2
el Sai	F4	i Gasg	D2 E1/2 f1
Carà del Curt de Fund	F4	el Pairöö	D1 E1 F1



Itinerario architettonico / Architektonischer Rundgang / Itinéraire architectural

Realizzazioni pubbliche / Öffentliche Gebäude / Réalisations publiques

1. Municipio, (restauro 1980), 1912
2. Scuola elementare nell'ex convento, 1979/87-93
3. Palestre e magazzini comunali 1979/84
4. Cimitero realizzazione loculi 1983/90
5. Anello viario, 1984
6. Spogliatoi unione sportiva, 1984
7. Aggiunta 2 aule scuola elementare, 2008
8. Sopraelevazione scuola dell'infanzia Arch. Giacomo e Riccarda Guidotti, 2005/06
9. Banca Raiffeisen, 1999
10. Casa Tagli (sopraelevazione e piscina), 1994
11. Casa Antonio Guidotti, 1995
12. Casa Ackermann, 1999
13. Casa Guidotti-Polti, 2010
14. Casa delle Società, 2008

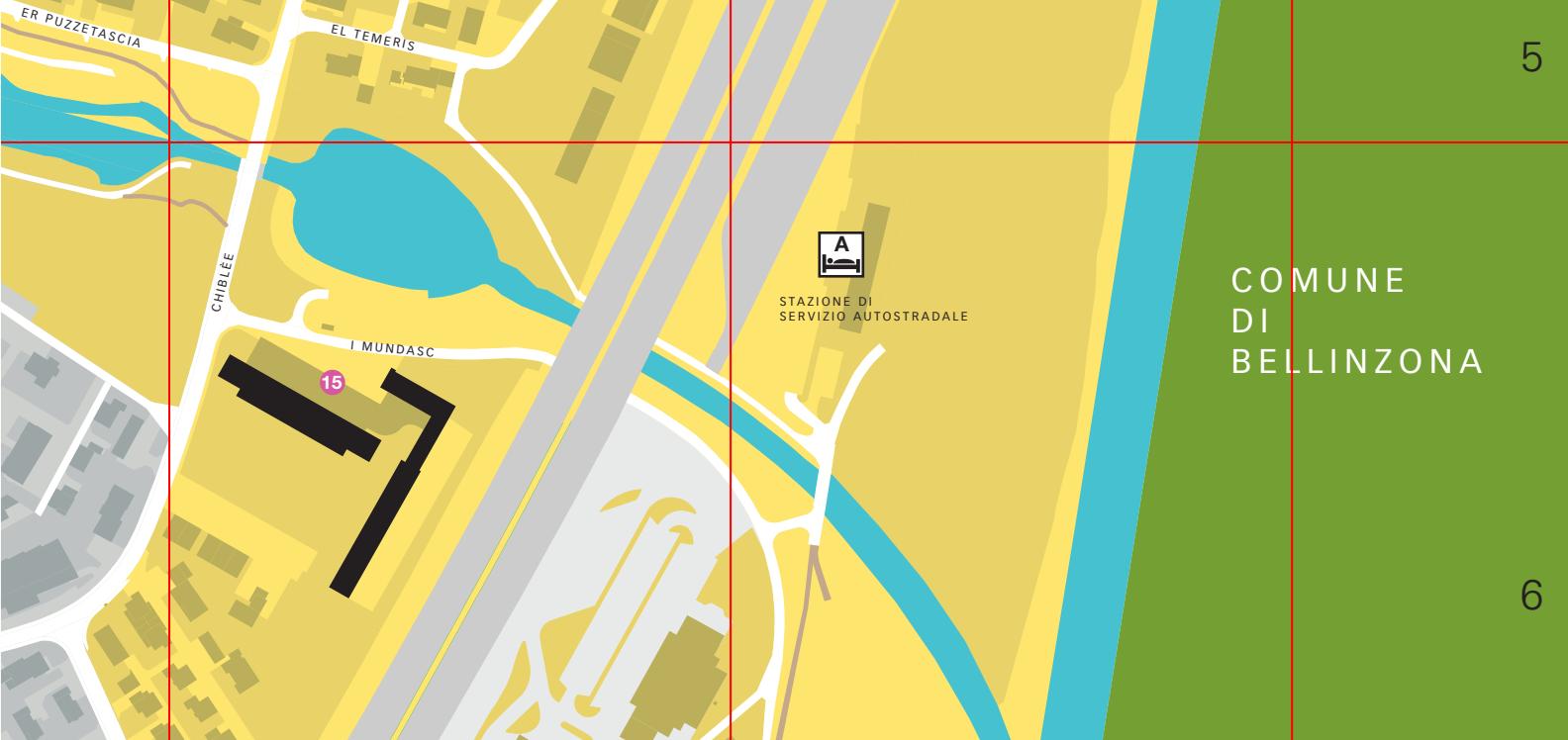
Realizzazioni private altri Architetti / Private Gebäude andere Architekten / Réalisations d'autres architectes pour des privés

15. Quartiere Morenal, 1990-96
16. Case fratelli Guidotti (casa doppia Guidotti), 1991
17. Casa Rapetti 2, Arch. Cristiano Storelli, 1993
18. Edificio Residenziale, Arch. Mario Botta, 1992
19. Casa Rapetti 2, Arch. Cristiano Storelli, 1993
20. Casa Liliana Guidotti, Architetti S. Snozzi-Groisman e G. Groisman, 1995
21. Casa d'appartamenti, Arch. Giacomo e Riccarda Guidotti, 2006
22. Casa d'appartamenti, Arch. Giacomo e Riccarda Guidotti, 2009
23. Casa Giacolini, Arch. Roberto Briccola, 1990
24. Casa Moser (sopraelevazione), Arch. Renato Magginetti, 1990
25. Residenza Romitaggio (progetto), Arch. Aurelio Galfetti, 1992
26. Casa d'appartamenti, Arch. Giacomo e Riccarda Guidotti, 2006
27. Casa Forini, Arch. Giacomo e Riccarda Guidotti, 2009

Legenda / Legende / Légende



COMUNE
DI
BELLINZONA



Il comune

Il comune di Monte Carasso annovera numerose testimonianze storico-architettoniche. Al piano, l'antico monastero delle Agostiniane ed i "Fortini della fame" (mura merlate che si ergono improvvisamente lungo la strada cantonale). In collina, alla prima fermata della funivia, Curzùtt: unico nucleo dell'antico comune che è resistito nel tempo. A 10 minuti a piedi si raggiunge S. Barnard. L'omonima chiesa, situata a quota 600 m, è uno dei cinque monumenti d'importanza nazionale presenti nel Bellinzonese. Attorno a questa suggestiva chiesa (i cui affreschi interni sono stati recentemente restaurati) si distribuiscono alcuni nuclei abitativi che costituivano le antiche residenze dei montecarassesi, prima che si trasferissero al piano.

La montagna offre molteplici possibilità di distensione e di svago. Grazie al clima ventilato ed alla sua conformazione, Mornera è una base di partenza ideale per esaltare la passione del volo con il parapendio. Nella zona di Sasso Torrasco si possono effettuare arrampicate su gneiss, in un ambiente del tutto particolare.

Mornera è situata a 1400 m, adagiata su un dolce terrazzo naturale rivolto a sud, immersa nel verde di larici e abeti, da dove si gode un magnifico panorama sul Bellinzonese, sul Piano di Magadino e sulle principali vette del Sotto Ceneri. Da Monte Carasso (250 m) una moderna funivia, rapida e rispettosa dell'ambiente, collega il piano con i Monti di Mornera in soli 12 minuti.

Giunti a Mornera, il ricco paesaggio e la geografia suggeriscono grandi passeggiate ed incantevoli escursioni all'interno di un paesaggio naturale che porta fatalmente lo spirito ad un riacvicinamento alla natura attraverso la scoperta delle indelibili tracce lasciate dal passaggio dell'uomo. Albagno rappresenta un punto focale da cui si snodano diverse possibilità escursionistiche (alcune delle quali impegnative). La capanna (UTOE) Albagno, 1870 m, è aperta tutto l'anno, senza guardiano, (28 posti letto).



Architettura

In questi ultimi vent'anni il comune di Monte Carasso, con il prezioso e determinante contributo dell'architetto Luigi Snozzi, ha sviluppato e continua a sviluppare una strategia progettuale che promuove l'uso qualitativo del territorio con l'elaborazione di norme edilizie innovative.

L'obiettivo primario del piano è stato la riqualificazione dell'area centrale del comune come sede delle diverse istituzioni civili e religiose con gli interventi seguenti: la chiara delimitazione del centro monumentale con una strada di circonvallazione che costituisce una sorta di ingrandimento dell'antica cinta conventuale; la ristrutturazione dell'antico monastero delle Agostiniane con l'inserimento della scuola elementare, del centro culturale e ricreativo, nonché la creazione di spazi esterni ad uso pubblico; il futuro inserimento di uno stabile pubblico quale nuovo elemento di delimitazione della piazza del villaggio insieme con il municipio e la nuova banca; l'eventuale ampliamento del cimitero sui due lati e la creazione di due collegamenti pedonali tra i nuclei abitati e le due entrate della chiesa. Le normative in vigore perseguitano anche l'obiettivo di riqualificare il territorio comunale destinato all'edilizia privata attraverso una gestione puntuale di ogni intervento che deve risultare in sintonia con la tipologia e la morfologia dei singoli isolati.

Il "progetto Monte Carasso" è stato seguito con molta attenzione e ha suscitato grande interesse, peraltro sottolineato da due onorificenze significative:

- il premio "Wakker 1993" dell'Heimatschutz (Lega per la salvaguardia del patrimonio nazionale);
- il premio "Prince of Wales 1993" dell'Harvard University di Boston (USA).

La cartina riprodotta sul retro indica un itinerario architettonico che illustra gli interventi più significativi gestiti con i nuovi concetti pianificatori.



Die Gemeinde

Die Gemeinde Monte Carasso verfügt über zahlreiche historisch-architektonische Zeugnisse. Im Tal liegt das ehemalige Augustinerinnenkloster sowie die „Fortini della fame“ (Mauern mit Zinnen, die unversehens rechts und links der Kantsosstrasse auftauchen). Etwas oberhalb, an der ersten Seilbahnhütte, liegt Curzùtt, der ursprüngliche Dorfkern, der die Zeiten überdauert hat. Nach nur 10 Min. zu Fuß erreichen Sie S. Barnard. Die gleichnamige Kirche auf 600 m.ü.M. gehört zu den fünf Bauwerken von nationaler Bedeutung in der Region Bellinzona. Rund um diese suggestive Kirche (deren Fresken im Inneren des Bauwerks sanft renoviert wurden), liegen einige Überreste alter Gebäude, in denen einst die Bewohner von Monte Carasso lebten, bevor das Dorf ins Tal verlegt wurde.

Der Berg bietet zahlreiche Möglichkeiten für Entspannung und Vergrößerung. Dank den guten Windverhältnissen und der Beschaffenheit des Geländes gilt Mornera als ideale Absprungbasis für alle jene, die die Leidenschaft des Gleitschirmfliegens erleben möchten. Gneiskletterer kommen in der einzigartigen Felsenlandschaft von Sasso Torrasco voll auf ihre Kosten.

Mornera liegt auf 1400 m.ü.M. auf einer sanften Plattform mit Südlage, eingebettet in das saftige Grün von Lärchen und Tannen. Die Aussicht auf Bellinzona, die Magadinoebene und die höchsten Gipfel des Sottoceneri ist atemberaubend. Von Monte Carasso (250 m) führt eine moderne, umweltfreundliche Bergbahn in nur 12 Minuten auf die Monti di Mornera.

Bei der Bergstation Mornera laden die üppige Landschaft und Geografie zu angenehmen Spaziergängen und langen Wanderungen ein. Die entzückende Berglandschaft bringt Seele und Natur in Einklang. Dabei entdeckt man immer wieder die unauslöschlichen Spuren früher menschlicher Besiedelung. Albagno ist Ausgangspunkt für verschiedene, z.T. anspruchsvolle Wanderungen. Die Berghütte (UTOE) Albagno, 1870 m.ü.M. ist ganzjährig geöffnet, ohne Hüttenwart (28 Betten).



Architektur

In den letzten zwanzig Jahren hat die Gemeinde Monte Carasso, mit dem wertvollen und entscheidenden Beitrag des Architekten Luigi Snozzi, eine Entwicklungsstrategie entwickelt, welche die qualitative Nutzung des Territoriums durch einen innovativen Baunormenprozess fördert.

Erstes Ziel dieser Planung war die Neuordnung des Gemeindezentrums als Ort der verschiedenen öffentlichen und religiösen Institutionen mittels folgender Massnahmen zu verwirklichen: die klare Abgrenzung des Zentrumsbereichs von der übrigen Bebauung durch eine Umschließungsstrasse; eine Art Vergrößerung des ehemaligen Klosters; die Restrukturierung und Umnutzung des ehemaligen Augustinerinnenklosters durch das Einfügen der Primarschule und Räumen für Kultur und Unterhaltung, wie auch die urbane Ausbildung der Allgemeinheit dienenden Außenräume; die künftige Eingliederung eines öffentlichen Gebäudes als neues Abgrenzungselement des Dorfplatzes, das mit dem bestehenden Rathaus und der neuen Bank raumdefinierend wirkt; die mögliche beidseitige Erweiterung des Friedhofes bei gleichzeitiger Schaffung zweier Fußgängerverbindungen zwischen den südlichen Wohnzonen und den beiden Eingängen der Kirche.

Gleichzeitig erlauben die neuen Normen eine vorrangige Qualifizierung des öffentlichen Raumes gegenüber dem privaten Territorium durch eine spezifische Kontrolle aller Eingriffe mit dem Ziel die Typologie und Morphologie der einzelnen Zonen zu respektieren. Das "Projekt Monte Carasso" wurde mit breiter Aufmerksamkeit verfolgt, hat großes Interesse erweckt und wurde im übrigen durch zwei bedeutende Auszeichnungen gewürdigt:

- den "Wakker-Preis 1993" des Heimatschutzes;
- den "Prince of Wales Preis 1993" der Harvard Universität, Boston (USA).

Der auf der Rückseite dargestellte Plan gibt Hinweise zu einem architektonischen Spaziergang welcher die bedeutsamsten, an Hand des neuen Planungskonzepts ausgeführten Eingriffe, illustriert.



monte carasso

www.montecarasso.ch



Comune di Monte Carasso curzùtt Bellinzona TURISMO TIGNO SWITZERLAND

Con il contributo di RAFFEISEN

Informazioni e prenotazioni / Auskunft und Voranmeldung
Informations et réservations

Info-point
Tel. +41 91 825 81 88
Fax +41 91 825 82 08
info@curzutt.ch
www.curzutt.ch
www.montecarasso.ch

Ostello Curzùtt
Tel. +41 91 835 57 23
ostello@curzutt.ch

Grotto Mornera
Tel. +41 91 825 84 38

Foto copertina: © Bellinzona Turismo, Convento delle Agostiniane: Luigi Snozzi / Mornera: Alfonso Zirpoli Foto Albagno: Juri Toma. Altre foto: Massimo Pacciorini



Con il contributo di RAFFEISEN

La commune

La commune de Monte Carasso, compte de nombreux témoignages historiques et architecturaux. En plaine se trouvent l'ancien couvent des Augustines et les "Fortini della fame" (murs crénelés qui s'érigent brusquement de chaque côté de la route principale). En colline, au premier arrêt du téléphérique, se trouve Curzùtt: seul noyau de l'ancien village ayant résisté au temps. En 10 minutes à pied, à 600 m d'altitude, on rejoint S. Barnard et sa charmante église. Celle-ci fait partie du cercle restreint des monuments du patrimoine national encore présents dans la région de Bellinzona. Tout autour de cette église (dont les fresques ont été récemment restaurées) se répartissent quelques groupes de maisons où les habitants de Monte Carasso résidaient de façon permanente, avant de s'installer en plaine.

La montagne offre de nombreuses possibilités de détente et de loisirs. Grâce aux vents porteurs et à la configuration du site, Mornera est une base de départ idéale pour les passionnés de vol en parapente. Dans la région de Sasso Torrasco on peut escalader des rochers de gneiss dans un paysage remarquable.

Mornera culmine à 1400 m d'altitude. Cette montagne s'étend sur une douce terrasse naturelle orientée au sud. Nichée au milieu du vert des mélèzes et des sapins, on y jouit d'une vue magnifique sur la région de Bellinzona, la plaine de Magadino et les sommets principaux du Sotto Ceneri. De Monte Carasso (250m) un téléphérique moderne, rapide et respectueux de l'environnement, relie la plaine à Mornera en 12 minutes seulement.

La situation géographique et la richesse du paysage de Mornera invitent à faire d'agréables promenades et excursions dans un cadre naturel propice à un rapprochement avec la nature par la découverte des traces indélébiles que l'homme a laissées sur son passage. Albagno est point de départ de nombreuses excursions, dont certaines sont difficiles. Le refuge (UTOE) Albagno, à 1870 m et comptant 28 places, est sans gardiennage et reste ouvert toute l'année.



Architecture

Ces vingt dernières années, avec la précieuse et déterminante contribution de l'architecte Luigi Snozzi, la commune de Monte Carasso a développé et continue à développer une stratégie de projet qui encourage une utilisation du territoire de qualité grâce à la mise en œuvre de règles de construction innovatrices.

L'objectif premier de cette planification a été la requalification du centre de la commune en tant que siège des diverses institutions civiles et religieuses et ceci grâce aux interventions suivantes: la délimitation claire du centre par une route de contournement qui constitue une sorte d'extension de l'ancienne enceinte du couvent; la restructuration de l'ancien couvent des Augustines avec l'aménagement de l'école primaire, du centre culturel et récréatif ainsi que la création d'espaces publics extérieurs; la future implantation d'un édifice public qui participera à la délimitation de la place du village conjointement avec la municipalité et la nouvelle banque; l'éventuelle agrandissement du cimetière et la création de deux liaisons piétonnes entre les noyaux habités et les deux entrées de l'église.

Les règlements en vigueur ont également pour objectif de régulariser le territoire communal destiné à la construction privée par une gestion ponctuelle de chaque intervention. Les nouvelles constructions doivent être en harmonie avec la typologie et la morphologie de chaque îlot.

Le "projet Monte Carasso" a été suivi avec une grande attention et a suscité un vif intérêt. Il a notamment reçu deux récompenses significatives:

- le prix "Wakker 1993" de l'Heimatschutz (Ligue pour la sauvegarde du patrimoine national)
- le prix "Prince of Wales 1993" de l'Université de Harvard de Boston (USA).

La carte au verso indique un itinéraire architectural illustrant les interventions majeures gérées avec les nouveaux concepts de planification.

